



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2019

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

Presidente e Amministratore Delegato

Paolo Ainio

Amministratori non esecutivi

Pierluigi Bernasconi
Pietro Boroli
Matteo Renzulli

Amministratori indipendenti

Chiara Burberi
Arabella Caporello
Piero Galli
Roberto Mazzei
Annunziata Melaccio
Moshe Sade Bar

*Roberta Vercellotti ha rassegnato le dimissioni da amministratore il 14 maggio 2019

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Giorgio Amato

Sindaci effettivi

Stefania Bettoni
Gabriella Chersicla

Sindaci Supplenti

Luca Zoani
Sonia Ferrero

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente

Jean-Paule Castagno

Membri

Fabio Meda
Stefania Bettoni

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young S.p.A.

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	6
COMMENTO AI RISULTATI DEL PERIODO	7
ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI	7
FACOLTÀ DI DEROGARE ALL'OBBLIGO DI PUBBLICARE UN DOCUMENTO INFORMATIVO IN IPOTESI DI OPERAZIONI SIGNIFICATIVE.....	15
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	16
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO.....	16
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2019.....	18
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	19
PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE CONSOLIDATO	20
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	21
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	22

Relazione degli amministratori sulla gestione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Base di preparazione del resoconto intermedio sulla gestione

Il 18 marzo 2016 è entrato in vigore decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 25 di attuazione della direttiva 2013/50/UE recante modifiche della Direttiva 2004/109/CE in materia di informazioni sugli emittenti quotati (c.d. Direttiva Transparency) (il "Decreto"). Il Decreto ha eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio sulla gestione al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico degli emittenti quotati e di attenuare l'orientamento ai risultati di breve termine da parte degli emittenti e investitori.

Con avviso del 21 aprile 2016, Borsa Italiana ha specificato che per gli emittenti con azioni quotate al segmento Star continueranno ad applicarsi le disposizioni del Regolamento di Borsa in materia di pubblicazione del resoconto intermedio sulla gestione e, in particolare, l'articolo 2.2.3, comma 3 del Regolamento di Borsa.

Conseguentemente il presente resoconto intermedio sulla gestione è stato predisposto in continuità con i precedenti resoconti intermedi, secondo quanto indicato dal preesistente art. 154-ter, comma 5 del Testo Unico della Finanza ("TUF"). Pertanto non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili incluse nel presente Resoconto intermedio sulla gestione sono stati applicati i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto. I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio. Per effetto dell'entrata in vigore del principio contabile internazionale IFRS 16 che stabilisce, innovando rispetto al passato, che i leases siano rappresentati negli stati patrimoniali delle società, aumentando così la visibilità delle loro attività e passività, la società ha rilevato diritti d'uso pluriennali per euro 13,3 milioni e debiti finanziari connessi a tali diritti d'uso per 13,7 milioni. Nei prospetti economici riportati nel presente resoconto intermedio sulla gestione è stato evidenziato esclusivamente il risultato prima delle imposte.

In considerazione del fatto che ePRICE S.p.A. (di seguito anche "ePRICE") detiene partecipazioni di controllo, il Resoconto intermedio è stato redatto su base consolidata. Tutte le informazioni incluse nel presente Resoconto sono relative ai dati consolidati del Gruppo ePRICE.

Il Resoconto intermedio sulla gestione al 31 marzo 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 maggio 2019.

Le situazioni trimestrali delle società controllate, utilizzate per la redazione del presente Resoconto intermedio sulla gestione consolidato, sono state predisposte dalle rispettive strutture amministrative ed eventualmente riclassificate per renderle omogenee con quella della controllante.

I dati del presente documento sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

L'area di consolidamento al 31 marzo 2019, è invariata rispetto al 31 dicembre 2018 ed è di seguito evidenziata:

(Con esplicitazione dell'attività svolta e della percentuale di possesso)

Denominazione	Attività	Sede	Percentuale di controllo
ePRICE S.p.A.	Capogruppo	Italia	Capogruppo
ePRICE Operations S.r.l.	e-Commerce	Italia	100%
Installo S.r.l.	Servizi logistici	Italia	61%

COMMENTO AI RISULTATI DEL PERIODO

ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI

ANALISI RICAVI E REDDITIVITÀ

Ricavi

Nel primo trimestre 2019 i ricavi del Gruppo sono pari a circa Euro 35,5 milioni. La contrazione dei ricavi nel primo trimestre 2019 è pertanto pari al 9,0% rispetto al corrispondente periodo del 2018, a causa principalmente del debole andamento del mercato di riferimento del "Tech & Appliance" che nel trimestre ha visto generalmente dei tassi di crescita leggermente in contrazione. In questo contesto di mercato, ePRICE ha privilegiato la marginalità lorda e netta, come descritto successivamente, a scapito della crescita dei ricavi.

Il GMV – che rappresenta la spesa effettiva dei clienti sui nostri siti e-Commerce e sul Marketplace – presenta una contrazione inferiore rispetto ai ricavi, pari al 8,2% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a 50,4 milioni di euro rispetto ai 55,0 milioni di euro del primo trimestre 2018, in parte grazie al positivo contributo del Marketplace, che cresce circa del +3% circa rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Il peso del Marketplace, lanciato nel 2Q15, è arrivato in questo trimestre a circa il 20% del GMV, rispetto al 19% del 2018, al 14,7% del 2017 e al 10% del 2016.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Q1 2019	Q1 2018	Var%
Revenues	35.496	38.992	-9,0%
<i>(in milioni di Euro)</i>			
GMV	50,4	55,0	-8,2%

Di seguito vengono riportati i dati dei Ricavi e del GMV per tipologia di prodotto:

Ricavi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Q1 2019	Q1 2018	Var %
Elettronica, Elettrodomestici e altri prodotti	31.896	35.680	-10,6%
Servizi / Altri ricavi	3.600	3.312	+8,7%
Ricavi	35.496	38.992	-9,0%

GMV

<i>(In milioni di Euro)</i>	Q1 2019	Q1 2018	Var %
Elettronica, Elettrodomestici e altri prodotti	49,0	53,3	-8,1%
Servizi / Altri ricavi	1,4	1,7	-12,6%
GMV	50,4	55,0	-8,2%

I ricavi delle vendite di prodotti, in particolare dell'elettronica e degli elettrodomestici ha subito una contrazione del 10,6% rispetto al primo trimestre del 2018 a causa come sopra descritto del debole andamento del mercato di riferimento.

I ricavi da vendita di Servizi e Altro, hanno registrato un incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari al 8,7%, ciò è dovuto in particolare allo sviluppo dei servizi "premium" (consegna, installazione e ritiro dell'usato), che sempre di più rappresentano un fattore distintivo nell'offerta di prodotti e servizi; inoltre si registra il positivo contributo generato dai servizi di Infocommerce ed Advertising.

La rete di Pick&Pay e Lockers al 31 marzo 2019 è stata ottimizzata a n. 122 Pick&Pay e n. 321 punti di ritiro automatici. I servizi di consegna al Pick&Pay sono ora estesi a tutti i merchants del Marketplace.

La performance del Marketplace, che ha raggiunto n. 2.007 merchants e realizzato una crescita del 3% circa nel trimestre, trainato da una crescita del segmento elettronica. Da notare che i servizi inclusi nel GMV non includono Infocommerce e servizi B2B.

A livello di *Key Performance Indicators* si segnalano i seguenti trend:

	Q1 2019	Q1 2018	Var%
<i>Numero di ordini (migliaia)</i>	141	191	-26,4%
<i>AOV (euro)¹</i>	245	220	+11,4%
<i>Acquirenti (migliaia)²</i>	112	146	-23,2%

Nel primo trimestre del 2018 sono stati gestiti 141 mila ordini, -26,4% rispetto al 1Q18, con un valore medio (AOV) pari a Eu

¹ Valore medio del singolo ordine di acquisto (IVA esclusa).

² Acquirenti che hanno effettuato almeno 1 ordine nel periodo di riferimento.

245, in crescita del 11,4%, principalmente per effetto del mix in favore di categorie ad alto ticket (Grandi Elettrodomestici). Infine, il numero degli acquirenti è pari a 112 mila, in diminuzione del 23,2% circa rispetto al 1Q18.

Conto economico consolidato riclassificato

La tabella seguente illustra il Conto Economico Riclassificato del primo trimestre 2019 confrontato con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente per destinazione secondo gli schemi utilizzati dal controllo di gestione del Gruppo. Nel prospetto seguente il totale dei Ricavi è esposto al netto dei ricavi per i servizi di logistica, IT e amministrativi effettuati a favore dei perimetri ceduti che sono stati riclassificati a riduzione dei relativi costi. Per effetto dell'entrata in vigore del principio contabile internazionale IFRS 16, applicato dal gruppo con il metodo "retrospettivo modificato" che non richiede la rideterminazione dei dati comparativi, nella seguente tabella gestionale si è evidenziato sia il comparativo del 31 marzo 2018 sia una colonna proforma che evidenzia quali sarebbero stati gli impatti di un'applicazione dell'IFRS16 nel primo trimestre 2018 relativamente agli stessi contratti che sono stati considerati leases nel primo trimestre 2019.

Euro migliaia	31-mar-19	% sui ricavi totali	31-mar-18 riesposto IFRS 16	% sui ricavi totali	Var %	31-mar-18
Totale ricavi	35.496	100,0%	38.992	100,0%	-9,0%	38.992
Costo del venduto ³	(29.551)	-83,3%	(32.683)	-83,8%	-9,6%	(32.683)
Margine lordo ⁴	5.944	16,7%	6.309	16,2%	-5,8%	6.309
Costi commerciali e di marketing	(2.189)	-6,2%	(2.789)	-7,2%	-21,5%	(2.789)
Costi di logistica	(3.816)	-10,8%	(4.295)	-11,0%	-11,1%	(4.732)
Costi IT	(601)	-1,7%	(390)	-1,0%	54,2%	(390)
Costi generali e amministrativi	(972)	-2,7%	(1.659)	-4,3%	-41,4%	(1.814)
Margine lordo operativo rettificato (EBITDA adjusted)	(1.635)	-4,6%	(2.824)	-7,2%	42,1%	(3.416)
Costi e proventi non ricorrenti e Piano Stock Options	(121)	-0,3%	(93)	-0,2%	30,2%	(93)
Margine lordo operativo (EBITDA)	(1.756)	-4,9%	(2.917)	-7,5%	39,8%	(3.508)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.533)	-7,1%	(2.464)	-6,3%	2,8%	(1.958)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(4.289)	-12,1%	(5.381)	-13,8%	20,3%	(5.466)
Oneri finanziari netti	(122)	-0,3%	(61)	-0,2%	99,1%	22
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	(106)	-0,3%	(159)	-0,4%	-33,2%	(159)
RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DALL'ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(4.517)	-12,7%	(5.601)	-14,4%	19,3%	(5.603)
Utile/(Perdita) netta derivante da attività destinate alla dismissione	1.575		785		100,7%	785
RISULTATO NETTO	(2.942)	-8,3%	(4.816)	-12,4%	38,9%	(4.818)

Margine Lordo

Il Margine Lordo è pari a 5.944 migliaia di euro, in decremento di 365 migliaia di euro, pari al 5,8%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (6.309 migliaia di euro) con un calo meno accentuato rispetto alla riduzione dei ricavi. In termini percentuali, il rapporto Margine Lordo sui Ricavi è pari al 16,7%, in miglioramento di 50 bps rispetto al 16,2% registrato nel primo trimestre 2018, a conferma della strategia annunciata volta al continuo recupero della marginalità. In particolare, la marginalità percentuale è cresciuta nel primo trimestre dell'anno rispetto al primo trimestre del 2018 grazie al maggiore

³ Il **Costo del venduto** include principalmente il costo di acquisto delle merci, e il costo di alcuni servizi fra cui il costo delle commissioni d'incasso.

⁴ Il **Margine Lordo** è rappresentato dai ricavi netti dedotti i costi del venduto e rappresenta una misura utilizzata dal controllo di gestione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento commerciale della stessa. Il Margine Lordo non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello dei principi contabili internazionali IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell'andamento del margine commerciale del Gruppo. Poiché la composizione del Margine Lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile. La percentuale di incidenza del Margine Lordo sui ricavi viene calcolata dal Gruppo come rapporto tra il Margine Lordo ed il Totale Ricavi netti.

contributo dato dal Marketplace, alla riduzione dell'incidenza dei prodotti resi e danneggiati ed infine al contributo dato dai servizi resi da parte di Installo Srl.

Margine Operativo Lordo rettificato (EBITDA adjusted)

Come sottolineato in precedenza, per effetto dell'entrata in vigore del principio contabile internazionale IFRS 16, i contratti di "leases" sono stati rappresentati negli stati patrimoniali delle società con conseguente determinazione degli ammortamenti e degli oneri finanziari relativi.

In termini di dati economici, per effetto del principio contabile internazionale IFRS 16, i costi non considerati relativi ai contratti di "leases" sono stati pari a 596 migliaia di euro nel primo trimestre del 2019 rispetto a 591 migliaia di euro del primo trimestre 2018; allo stesso tempo sono stati calcolati nel primo trimestre del 2019 ammortamenti pari a 506 migliaia di euro di uguale importo a quanto considerato nel primo trimestre del 2018 e infine sempre nel primo trimestre del 2018 sono stati calcolati oneri finanziari pari a 83 migliaia di euro rispetto a 81 migliaia di euro del primo trimestre del 2018.

Il Margine Operativo Lordo rettificato (EBITDA adjusted) è pari a -1.635 migliaia di euro, in significativo miglioramento di oltre il 40% rispetto a -2.824 migliaia di euro del primo trimestre 2017 (riesposto in accordo al principio IFRS 16).

La variazione positiva è attribuibile alla significativa contrazione dei costi operativi a conferma della strategia annunciata volta al continuo recupero di efficienza in termini di costi.

In particolare, si evidenzia una significativa contrazione dei costi commerciali e di marketing rispetto al primo trimestre del 2018 pari a circa il -21,5%, dovuta principalmente alla ottimizzazione della spesa per l'acquisizione della clientela attraverso azioni volte all'aumento della crescita naturale delle visite degli utenti sul sito.

I costi di logistica sono risultati in diminuzione di circa l'11% rispetto al primo trimestre del 2018. Al netto dei maggiori costi, pari a 239 migliaia di euro, dovuti all'impatto del consolidamento di Installo la diminuzione è stata pari al 16,7%. Questa voce di costo è particolarmente legata all'andamento dei volumi di vendita e dei ricavi della categoria degli elettrodomestici che ha registrato una crescita significativa nel corso del 2018 rispetto all'anno precedente; ad ogni modo al netto di questo effetto si è registrata in ogni caso una contrazione di tali costi dovuta all'efficientamento di alcuni processi implementanti nel corso dell'anno precedente.

I costi di IT crescono di circa 200 migliaia di euro rispetto al primo trimestre del 2018 soprattutto per l'effetto di alcune riclassifiche di costi relative a piattaforme precedentemente considerate fra i costi di logistica.

I costi generali ed amministrativi registrano una forte contrazione rispetto al primo trimestre del 2018 pari al 41,4%. Al netto dei maggiori costi, pari a 222 migliaia di euro, dovuti all'impatto del consolidamento di Installo la diminuzione è stata pari al 54,8%. Tale voce di costo ha beneficiato nel corso del trimestre del contributo registrato per le attività di ricerca e sviluppo relativamente agli investimenti effettuati nel 2018, per un importo complessivo pari a 770 migliaia di euro.

Al netto del contributo di cui sopra e dell'effetto del consolidamento di Installo Srl, la contrazione dei costi generali ed amministrativi è stata pari a circa l'8% a conferma del continuo processo di contenimento costi iniziato lo scorso esercizio.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il Risultato Operativo e l'EBITDA adjusted:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31-mar-19	% sui ricavi totali	31-mar-18 riesposto IFRS 16	% sui ricavi totali	Var %	31-mar-18
Risultato operativo	(4.289)	-12,1%	(5.381)	-13,8%	20,3%	(5.466)
+ Ammortamenti e svalutazioni	2.533	-7,1%	2.464	-6,3%	2,8%	1.958
Costi non ricorrenti, e piani di stock option	(121)	-0,3%	(93)	-0,2%	30,2%	(93)
EBITDA adjusted	(1.635)	-4,6%	(2.824)	-7,2%	42,1%	(3.416)
EBITDA	(1.756)	-4,9%	(2.917)	-7,5%	39,8%	(3.508)

Il margine operativo lordo (EBITDA) del primo trimestre 2019 è pari a -1.756 migliaia di euro in miglioramento di circa il 40% rispetto al primo trimestre del 2018 ed include i costi relativi ai piani di stock option e stock grant pari a 121 migliaia di euro. Nel primo trimestre del 2017 furono registrati oneri non ricorrenti per circa 93 migliaia di euro che includevano i costi relativi ai piani di stock option pari a 57 migliaia di euro e i costi non ricorrenti pari a 36 migliaia di euro, relativi ad oneri di riorganizzazione.

Reddito Operativo (EBIT)

Il Reddito Operativo (EBIT) è pari a -4.289 migliaia di euro, rispetto a -5.381 migliaia di euro del primo trimestre 2018, con un miglioramento del 20,3%. Gli ammortamenti presentano un incremento del 2,8% rispetto al primo trimestre 2018 e risentono come sopra descritto dell'impatto dovuto all'applicazione del principio contabile IFRS 16 per un importo pari a 506 migliaia di euro.

Reddito ante imposte (EBT) dell'attività in funzionamento

Il Risultato ante imposte da attività in funzionamento è pari a -4.517 migliaia di euro, rispetto a -5.601 migliaia di euro del primo trimestre 2018. Gli oneri finanziari netti, ammontano a 122 migliaia di euro, di cui 83 migliaia di euro dovuti all'applicazione del principio contabile IFRS16 come sopra descritto; la quota di pertinenza del risultato di società collegate, pari ad un onere netto di 106 migliaia di euro, in miglioramento rispetto al valore del corrispondente periodo del 2018 in cui si era contabilizzato un onere netto di 159 migliaia di euro.

Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse

Il risultato derivante dalle attività destinate alla dismissione e dismesse, pari a 1.575 migliaia di euro, si riferisce principalmente alla quota di earn-out già maturata a seguito del verificarsi di talune condizioni previste contrattualmente dalla cessione della divisione Vertical Content al Gruppo Mondadori ed incassata ad aprile 2019, successivamente alla chiusura del periodo.

ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La tabella seguente presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi della Situazione patrimoniale-finanziaria.

<i>(migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2019	31 dicembre 2018
IMPIEGHI		
Capitale Circolante Netto	2.563	1.161
Immobilizzazioni	46.832	35.310
Attività a lungo termine	8.757	8.759
Fondo del personale	(2.255)	(2.198)
Passività a lungo termine	(360)	(360)
Capitale Investito Netto	55.537	42.672
FONTI		
Liquidità/Indebitamento Finanziario Netto	(8.980)	6.706
Patrimonio Netto	(46.557)	(49.378)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(55.537)	(42.672)

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto ha subito una variazione di 1.402 migliaia di euro principalmente per effetto della contabilizzazione dei crediti verso il gruppo Mondadori per l'earn out incassato nel mese di aprile a seguito della cessione della divisione Vertical Content. Nel primo trimestre del 2019 si è inoltre verificata una riduzione di rimanenze, di crediti commerciali e di debiti commerciali, per effetto della stagionalità che interessa la fine dell'anno. Complessivamente nel primo trimestre il capitale circolante commerciale si è ridotto di 642 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018, contribuendo positivamente al cash flow del periodo.

Si riporta di seguito la composizione del Capitale Circolante Netto.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2019	31 dicembre 2018
Rimanenze	15.554	16.091
Crediti Commerciali ed altri crediti	5.638	6.848
Debiti Commerciali e altri debiti	(21.410)	(22.515)
Capitale Circolante Commerciale	(218)	424
Altri crediti e debiti correnti	2.781	737
Capitale Circolante Netto	2.563	1.161

Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni si sono incrementate di 11.522 migliaia di euro. Tale incremento deriva principalmente dalla prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 che stabilisce, innovando rispetto al passato, che i leases siano rappresentati negli stati patrimoniali delle società, aumentando così la visibilità delle loro attività e passività; Il gruppo, ha

applicato il principio con il metodo “retrospettivo modificato” che non richiede la rideterminazione dei dati comparativi, ha quindi rilevato diritti d’uso pluriennali per 13.327 migliaia di euro. Nel periodo sono poi stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali per 786 migliaia di euro e in immobilizzazioni materiali per 48 migliaia di euro, il tutto al netto di ammortamenti per 2.533 migliaia di euro.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si è decrementato nel periodo da euro 49.378 migliaia ad euro 46.557 migliaia principalmente per effetto del risultato complessivo, negativo per euro 2.942 migliaia. Si evidenzia inoltre un incremento di euro 121 migliaia della riserva di stock option a fronte del costo connesso ai piani di incentivazione dei dipendenti e degli amministratori.

Le azioni proprie complessivamente detenute dalla società sono pari a 1.011.372, invariate rispetto al 31 dicembre 2018

Si riporta di seguito la composizione della Posizione Finanziaria Netta, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2011/81; per una migliore rappresentazione è stata aggiunta la colonna “31 dicembre riesposto IFRS16” che evidenzia l’impatto sui saldi di apertura dell’applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2018 riesposto IFRS 16
(A) Cassa	(106)	(93)	(93)
(B) Altre disponibilità liquide	(6.306)	(8.841)	(8.841)
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	(6.412)	(8.934)	(8.934)
(E) Crediti finanziari correnti	(1.457)	(2.055)	(2.055)
(F) Debiti finanziari correnti	2.893	276	276
(G) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	709	3.648	3.648
(H) Altri debiti finanziari correnti	2.171	28	2.185
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	5.773	3.952	6.109
(J) Liquidità/Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	(2.096)	(7.037)	(4.880)
(K) Debiti bancari non correnti	107	331	331
(L) Obbligazioni emesse	-	-	-
(M) Altri debiti non correnti	10.969	0	11.496
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	11.076	331	11.827
(O) (Liquidità)/Indebitamento Finanziario Netto (J)+(N)	8.980	(6.706)	6.947

Al 31 marzo 2019 il Gruppo presenta un indebitamento finanziario netto pari a 8.980 migliaia di euro di cui 13.140 migliaia di euro relativi all’indebitamento sorto per effetto dell’applicazione del principio contabile internazionale IFRS16. Al netto di questo effetto al 31 marzo 2019 il Gruppo presenterebbe una Liquidità netta pari a 4.160 migliaia di euro.

Al 31 marzo 2019 il Gruppo presenta una Liquidità pari a 6.412 migliaia di euro. La variazione rispetto al 31 dicembre 2018 deriva principalmente delle risorse assorbite dalla gestione operativa per euro 1.199 migliaia, di cui però la variazione del capitale circolante complessivo ha generato risorse finanziarie per un importo pari a 823 migliaia di euro. Le attività di investimento precedentemente descritte hanno assorbito risorse per un importo pari ad euro 833 migliaia di euro, mentre il flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento è risultato pari a 490 migliaia di euro. Nel corso del periodo il Gruppo ha ottenuto una nuova linea finanziaria di credito commerciale di 2.5 milioni di euro, in gran parte utilizzata per il rimborso di altre linee di finanziamento in scadenza.

RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

L'attività di sviluppo è di particolare rilevanza per il Gruppo: essa è finalizzata tanto all'ideazione di nuove soluzioni, di nuovi prodotti e servizi da integrare nell'offerta commerciale di ePRICE quanto alla continua innovazione di quelli già esistenti, anche in relazione all'introduzione di nuove tecnologie e di nuovi modelli di sviluppo di business. Il Gruppo adotta un approccio interdisciplinare che trova il proprio maggiore punto di forza proprio nella stretta collaborazione tra sviluppo, produzione e marketing, al fine di poter rispondere rapidamente ed efficacemente ai continui mutamenti delle preferenze espresse dai consumatori.

Nel corso del periodo, il Gruppo ha continuato ad investire nel miglioramento della qualità dei servizi offerti alla clientela, nei processi esistenti e nelle componenti di piattaforma per renderli scalabili al crescere dei volumi.

Sono proseguite le attività del team di sviluppo dedicato al mondo "mobile" e focalizzato sull'ottimizzazione della customer experience: tra i primi obiettivi quello di apportare miglioramenti significativi alla APP mobile con l'introduzione di elementi distintivi che la differenziano in modo marcato dal sito desktop. In particolare, è stato rilasciato un nuovo carrello per l'APP mobile, migliorata l'interfaccia grafica e di usability delle schede prodotto, evidenziando i servizi a valore aggiunto offerti da ePrice.

Sono proseguiti gli sviluppi di nuove funzionalità del sistema gestionale integrato, in particolare sono stati informatizzati i flussi di ciclo passivo e riscontri di fatture dei nostri fornitori, permettendo di ottimizzare la gestione ed il controllo dei processi di acquisto.

Sono state definite le procedure interne per la gestione delle richieste dei clienti che riguardano i loro dati personali in ambito GDPR, e di conseguenza sono stati adeguati i sistemi preposti alla loro gestione.

È proseguito lo sviluppo della piattaforma per la gestione dei servizi specialistici locali legati al mondo degli elettrodomestici (MDA), la costruzione/attivazione della rete di delivery premium ed installazioni professionali. È stato migliorato il tracking dei corrieri sia per i prodotti spediti da ePrice, sia da quelli spediti da marketplace. È stato rilasciato un sistema di monitoraggio della saturazione dei team di installatori

Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

L'assemblea del 16 aprile ha nominato il consiglio di amministrazione per il periodo 2019-2021.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino all'approvazione del presente resoconto intermedio non si sono verificati eventi di rilievo che abbiano impatto sulla presente relazione finanziaria annuale. Ad ogni modo è opportuno segnalare l'importante accordo sottoscritto nel mese di Aprile fra ePRICE e Carrefour Italia, che prevede la fornitura e il supporto all'offerta dei Grandi Elettrodomestici nei 50 Ipermercati Carrefour Italia dislocati in 11 regioni italiane.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già illustrato nel bilancio al 31 dicembre 2018, il consiglio di ePRICE in data 6 marzo 2019 ha approvato l'aggiornamento delle linee guida strategiche di ePRICE per il periodo 2019-2024 che, in coerenza con quanto espresso nei piani dell'anno precedente, prevede un forte sviluppo organico nelle vendite di grandi elettrodomestici, una progressiva crescita del marketplace e l'apertura della propria piattaforma a nuovi servizi diretti ai consumatori italiani e alle loro famiglie.

In particolare, per il 2019, il budget conferma e aggiorna le azioni secondo le seguenti linee guida:

- Rafforzamento della leadership sulle categorie definite "Core" (Grandi Elettrodomestici, TV e clima) con un aumento dei servizi premium di consegna e installazione e nuove offerte dedicate anche su marketplace esterni ad ePRICE.it, come Amazon ed eBay.
- Espansione del Marketplace, grazie alla crescita del numero dei seller, in particolare su estero.
- Miglioramento delle politiche commerciali e delle partnership con i vendor, grazie ad una crescente rilevanza sui volumi del Grande Elettrodomestico e alla capacità di offrire soluzioni di marketing e di profilazione del cliente uniche sul mercato.
- Crescita qualitativa e quantitativa di ePRICE come piattaforma di Servizi e nuove offerte connesse alla manutenzione e installazione attraverso la controllata Installo Srl.
- Completamento del piano di efficienza su rotture e sulla gestione della logistica.

I piani aziendali per i prossimi anni rivisti dal consiglio di amministrazione il 6 marzo 2019 mostrano per il 2019 ad un miglioramento dell'EBITDA, un'evoluzione sostenibile del cash flow e ad una posizione finanziaria a fine 2019 positiva.

La strategia sopra descritta consentirà ad ePRICE di raggiungere i propri obiettivi FY19:

- GMV e ricavi in crescita grazie al consolidamento della leadership sulle categorie Service-driven e alla solida crescita del Marketplace, alla maggiore rilevanza sul mercato del Grande Elettrodomestico, a nuove iniziative commerciali e ad un aumento delle attività di info-commerce.

- Ulteriore miglioramento dell'EBITDA intorno a break even a fine 2019, grazie all'aumento della marginalità delle vendite e al pieno effetto delle azioni in corso sui rapporti con i fornitori
- PFN sostanzialmente invariata a fine anno.

Prospetti Contabili Consolidati al 31 marzo 2019

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

	(In migliaia di Euro)	31 marzo 2019	31 dicembre 2018
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Impianti e Macchinari		6.022	6.359
Attività immateriali		39.664	27.699
Partecipazioni in società collegate		949	1.055
Attività finanziarie non correnti		196	196
Altre attività non correnti		58	59
Attività per imposte differite		8.700	8.700
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		55.589	44.068
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		15.554	16.091
Crediti commerciali e altri crediti		5.637	6.848
Altre attività correnti		10.668	9.795
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		6.412	8.934
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		38.271	41.668
Attività destinate alla dismissione			
TOTALE ATTIVITÀ		93.860	85.736
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		826	826
Riserve		48.509	62.831
Risultato del periodo		(2.807)	(14.443)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		46.528	49.214
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza		29	164
TOTALE PATRIMONIO NETTO		46.557	49.378
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Debiti verso banche e altri finanziatori		11.076	331
Fondi del personale		2.255	2.198
Fondi rischi ed oneri		360	360
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		13.691	2.889
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti commerciali e altri debiti		21.410	22.515
Debiti verso banche e altri finanziatori		5.773	3.952
Altre passività correnti		6.191	6.691
Fondi rischi ed oneri		238	311
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		33.612	33.469
Passività destinate alla dismissione			
TOTALE PASSIVITÀ		47.303	36.358
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		93.860	85.736

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE CONSOLIDATO

(In migliaia di Euro)	31 marzo 2019	31 marzo 2018
Ricavi	35.817	39.891
Altri proventi	820	117
Costi per materie prime e merci	(28.875)	(32.192)
Costi per servizi	(7.016)	(9.065)
Costi per il personale	(2.241)	(2.164)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.533)	(1.958)
Altri oneri	(261)	(95)
Risultato operativo	(4.289)	(5.466)
Oneri finanziari	(123)	(21)
Proventi finanziari	1	43
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	(106)	(159)
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	(4.517)	(5.603)
Risultato derivante dalle attività destinate alla dismissione e dismesse	1.575	785
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.942)	(4.818)
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	(135)	-
Risultato netto di competenza di Gruppo	(2.807)	(4.818)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2019	31 marzo 2018
FLUSSO DI CASSA NETTO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE		
Risultato netto dall'attività di funzionamento	(4.517)	(5.603)
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile d'esercizio al flusso di cassa generato dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti	2.533	1.958
Accantonamento al fondo benefici dipendenti	112	108
Svalutazione magazzino	(250)	0
Variazione fondo benefici dipendenti	(54)	(96)
Quota di pertinenza del risultato d'esercizio di società collegate	106	159
Perdita di valore attività non correnti	0	0
Variazione altre passività non correnti	(73)	2
Altre variazioni non monetarie	121	57
<i>Variazioni nel capitale circolante</i>		
Variazione delle rimanenze	787	4.978
Variazione dei crediti commerciali	1.210	431
Variazione delle altre attività correnti	104	1.187
Variazione dei debiti commerciali	(1.105)	(14.765)
Variazione degli altri debiti	(173)	(436)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE	(1.199)	(12.020)
FLUSSO DI CASSA NETTO DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisizione attività materiali	(48)	(103)
Variazione Altre attività non correnti	1	6
Acquisizione attività immateriali	(786)	(1.019)
Acquisizione di società collegate	0	(175)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(833)	(1.291)
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Debiti finanziari	(1.088)	4.473
Crediti finanziari correnti	598	873
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(490)	5.346
(Diminuzione)/Incremento delle disponibilità liquide	(2.522)	(7.965)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	8.934	21.094
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	6.412	13.129

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Azioni Proprie	Riserva Stock Option	Altre riserve di capitale	Utili/(perdite) a nuovo	Riserva FTA	Benefici dipendenti	Totale PN di gruppo	PNdi terzi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018	826	125.194	164	(3.166)	1.052	538	(74.606)	(487)	(301)	49.214	164	49.378
Risultato esercizio							(2.807)			(2.807)	(135)	(2.942)
Altre componenti di conto economico complessivo										0		0
che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio										0		0
che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio										0		0
Risultato complessivo							(2.807)		0	(2.807)	(135)	(2.942)
Pagamenti basati su azioni					121					121		121
Saldo al 31 dicembre 2018	826	125.194	164	(3.166)	1.173	538	(77.413)	(487)	(301)	46.528	29	46.557

	Capitale Sociale	Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Azioni Proprie	Riserva Stock Option	Altre riserve di capitale	Utili/(perdite) a nuovo	Riserva FTA	Benefici dipendenti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2017	826	125.194	164	(3.211)	796	538	(60.132)	(487)	(273)	63.415
Risultato esercizio							(4.818)			(4.818)
Altre componenti di conto economico complessivo										0
che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio										0
che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio										0
Risultato complessivo							(4.818)			(4.818)
Pagamenti basati su azioni					57					57
Saldo al 31 marzo 2018	826	125.194	164	(3.211)	853	538	(64.950)	(487)	(273)	58.654

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART.154 BIS C.2 DEL D.LGS N. 58/1998

Il sottoscritto Emanuele Romussi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ePRICE S.p.A. attesta in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che il Resoconto intermedio sulla gestione consolidato al 31 marzo 2019 del Gruppo ePRICE corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Emanuele Romussi